

IL CIELO NEL CUORE (34)

parole per quando **si apre** il cielo su di noi

INNO

O GIORNO DEL SIGNORE,
GIORNO ETERNO LE PORTE DELLA
MORTE SONO INFRANTE E
CALPESTATE GESÙ PER NOI LE
TENEBRE SCONFIGGE. CRISTO È
RISORTO MA ANCORA IN SEGRETO,
DIO SOLO CONOSCE IL MOMENTO
DEL REGNO.

BEATA È COLEI CHE HA CREDUTO E
PER TRE GIORNI LA SPERANZA
UMANA IN SÈ HA PORTATO, GIÀ
PRIMA DELL'ANNUNCIO LEI LO SA:
CRISTO È RISORTO MA ANCORA IN
SEGRETO, **DIO SOLO CONOSCE LA**
GIOIA CHE È IN LEI.

GESÙ LA NOSTRA LUCE È TRA DI NOI
PERCHÉ CERCARE ANCORA IN MEZZO
AI MORTI COLUI CHE VIVE? L'AMORE
ORMAI CI CANTA INFONDO AL
CUORE: CRISTO È RISORTO MA
ANCORA IN SEGRETO, **DIO SOLO**
CONOSCE LA VITA CHE È IN NOI.

ISAIA (12,2)

*Ecco, Dio è la mia salvezza;
io confiderò,
non avrò mai timore,
perché mia forza e mio canto
è il Signore;
egli è stato la mia salvezza.*



Per pensare...

È nella misura in cui portiamo in noi l'angoscia della morte, il fascino del nulla e quindi, alla fine, dell'omicidio e del suicidio, che manca la fiducia. Eppure, siamo tutti inglobati nel mistero della risurrezione, dato che Cristo ci assume tutti nella sua umanità, al tempo stesso personale e universale. **Nessun essere umano rimane fuori da Cristo:** Cristo è unito a ogni essere umano e ogni essere umano è inserito nel mistero della risurrezione.

Però c'è chi lo sa, e ne rende grazie,
e chi non lo sa ancora!

Allora, se iniziamo da questo mistero, in fondo a noi, a poco a poco, **nel crogiolo del cuore la certezza e la gioia della risurrezione prendono il posto dell'angoscia della morte.** Non siamo più tentati di proiettare la nostra angoscia sull'altro, di usare l'altro come capro espiatorio della nostra angoscia o come oggetto da dominare. Possiamo amare l'altro, avere fiducia e diffondere fiducia, perché sappiamo di non morire mai e possiamo dire all'altro: " Non morirai mai. Sei risuscitato in Cristo. Sei risuscitato nella potenza dello Spirito Santo"!

(Olivier Clément - Taizé. Un senso alla vita)